



CHE COS'È "LA COMUNITÀ DELLA SPORATA"?

- È un insieme di persone che credono nella pratica del consumo critico come mezzo di promozione del cambiamento sociale;
- Non è un negozio, non è una cooperativa: l'attività della Comunità è completamente autogestita da Associati volontari senza che vi sia remunerazione per alcuno né produzione di guadagno derivato dalla distribuzione dei prodotti;
- L'attività della Comunità non consiste nella produzione di un "servizio" da parte di qualcuno e a beneficio di qualcun altro, ma è il frutto delle relazioni di collaborazione e di reciproca solidarietà esistenti fra tutti gli Associati;
- La sede della Comunità della Sporta è un luogo proprio di tutti gli Associati, ospitando nei suoi spazi i prodotti condivisi e il momento della distribuzione dei prodotti acquistati insieme;
- L'efficienza organizzativa e gestionale dipende direttamente dalla responsabilità di tutti gli Associati nel prelevare i prodotti durante le fasi di distribuzione e dalla loro disponibilità a partecipare alla vita della Comunità nelle sue diverse articolazioni (turno cassa, turno pulizie, scelta e gestione dei prodotti, contabilità etc.);
- I costi dell'attività della Comunità (affitto, utenze, acquisto materiali) sono sostenuti attraverso il tesseramento annuale, le erogazioni liberali e per mezzo di un contributo fisso versato dagli Associati per ogni spesa effettuata, pari (nell'anno 2016) al 19% dell'importo complessivo dei prodotti ritirati;
- La scelta dei prodotti acquistati collettivamente dipende dall'attività della Commissione Listino, cui tutti gli Associati sono chiamati a partecipare con suggerimenti, critiche o proposte: in tale contesto, se viene ritenuto opportuno, è possibile derogare dai criteri generali della località e del biologico per sostenere progetti e realtà ritenuti comunque meritevoli di attenzione.